



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

Fornitura di nr. 10 autobotti, da min. 14.000 lt, per la distribuzione di acqua potabile, per le esigenze degli Istituti Penitenziari.

CAPITOLATO TECNICO

1. PREMESSA

L'appalto ha per oggetto la fornitura di nr. **10** autobotti per la distribuzione di acqua potabile presso le strutture, le cui caratteristiche minime saranno riportate negli articoli seguenti, come meglio indicato al successivo art. 4 "Descrizione della fornitura".

Sono compresi nella fornitura tutti i lavori, gli allestimenti, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il prodotto completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative ivi fornite.

L'esecuzione delle attività da compiere, per fornire il prodotto finito, è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e il fornitore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la possibilità di aggiudicare la gara anche in presenza di un solo concorrente.

2. AMMONTARE DELL'APPALTO E BASE D'ASTA

Il valore stimato per ogni singolo veicolo è pari a € 242.000,00 IVA esclusa, pertanto il valore complessivo stimato del presente appalto, calcolato ai sensi dell'art. 35 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei Contratti Pubblici) è pari a **euro 2.420.000,00** IVA esclusa.

La base d'asta, al netto dell'IVA, è pari a euro 2.420.000,00.

Gli oneri per la sicurezza da interferenza sono pari a zero. Il contratto è stipulato a corpo.

3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

I veicoli oggetto della fornitura, nel complesso e nei componenti dell'allestimento, dovranno rispondere oltre che alle prescrizioni del presente capitolato, alle prescrizioni normative e amministrative vigenti e a quanto ritenuto necessario a garantire sia la funzionalità del veicolo, sia la sicurezza ed il *comfort* dei passeggeri e del conducente.

In tema di igiene, sicurezza e ambiente, dovrà soddisfare le seguenti prescrizioni:

- le norme specifiche per il trasporto di acqua potabile;
- le norme relative all'omologazione CEE emanate con decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione, in quanto applicabili, ed in particolare i Decreti ministeriali in tema di caratteristiche



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

costruttive e, comunque, tutte le norme la cui ottemperanza subordina l'immatricolazione dei mezzi in servizio in Italia;

- le norme del Codice della Strada e del regolamento di esecuzione e loro ss.mm.ii.;
- le norme CUNA dedicate;
- i materiali utilizzati devono essere privi in ogni loro sottoinsieme di componenti tossici nel rispetto della normativa vigente;
- il livello di emissione di gas del motore deve essere conforme alle normative Europee su "la riduzione delle emissioni inquinanti";
- gli apparati elettrici ed elettronici non devono provocare né subire disturbi di natura elettromagnetica sia a bordo che a terra, così come prescritto dal D.M. del 20 febbraio 1996 del Ministero dei trasporti e successive modifiche e integrazioni nonché dalle normative sulla compatibilità elettromagnetica (EMC) e così come previsto dal Regolamento n.10 UN/ECE; pertanto il livello massimo dei disturbi generati deve essere tale da non alterare l'utilizzazione regolare di tutti i componenti previsti nell'impianto elettrico ed in particolar modo non interferire con i dispositivi di controllo, di sicurezza, di trasmissione fonica e/o dati in genere;
- deve essere conforme alle norme in materia di contenimento delle emissioni sonore prodotte dai veicoli a motore di cui alla Direttiva CEE 84/424 e 89/491;
- norme contro l'emissione di inquinanti gassosi e di particolato prodotti dai motori destinati alla propulsione dei veicoli e nello specifico al Decreto 29 gennaio 2007 del Ministero dei Trasporti "Recepimento della direttiva 2005/55/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 settembre 2005 e s.m.i.;
- i sistemi tecnologici dell'allestimento devono rispettare la normativa vigente ed essere dotati di omologazione.
- tutte le norme esplicitamente citate nel presente capitolato;
- i regolamenti UN/ECE di riferimento;
- ulteriori norme non citate e successive modifiche ed eventuali integrazioni intervenute fino al momento della fornitura e pertinenti con la stessa.

Tutti gli automezzi oggetto della fornitura devono essere nuovi di fabbrica e di ultima produzione.

I materiali, componenti, sub-componenti, impianto motore, apparecchiature, strumentazioni e dotazioni saranno di primaria marca, incondizionatamente idonei all'utilizzo e dovranno essere altresì conformi, laddove previsto, alle normative e specifiche tecniche vigenti, nonché risultare di facile reperibilità, per quanto possibile sul mercato nazionale, per i relativi ricambi e materiali di consumo.

Di seguito elenco esemplificativo e non esaustivo delle norme e dei regolamenti di riferimento:

- D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni,
- D.Lgs. n. 50 del 2016 e successive modifiche ed integrazioni.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

4. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura, che forma oggetto dell'appalto può riassumersi come di seguito, salvo più precise e specifiche indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione dell'Esecuzione Contrattuale (DEC).

Il singolo veicolo, nelle sue caratteristiche principali, dovrà essere allestito per il caricamento, il trasporto e lo scarico di **almeno 14.000 lt** di acqua potabile; i dati tecnici di seguito riportati possono avere una **tolleranza di $\pm 10\%$** .

Tutti i dispositivi di manovra dovranno essere corredati di idonea targhetta in alluminio serigrafata, tali che consentano di individuare in modo univoco e immediato la funzione alla quale sono preposti.

Inoltre in cabina, presso il posto di guida, dovrà essere applicata una targhetta riportante le dimensioni lineari (gli ingombri) del veicolo e la pressione di gonfiaggio degli pneumatici.

Il veicolo dovrà essere dotato di tutti i dispositivi antinfortunistici e di segnalazione atti a garantire la sicurezza e l'impiego, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (ISPESL, CEE, MCTC, testo unico della sicurezza e norme vigenti applicabili).

Di seguito le principali caratteristiche e prestazioni dell'allestimento richiesto.

4.1. CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'AUTOTELAIO – VEICOLO BASE

Il veicolo base deve essere un Autotelaio 6x2 a tre assi, di cui almeno uno composto da ruote gemellari, dotato di almeno due ruote motrici e con cabina corta; il terzo asse con ruote singole a sterzata comandata, configurazione 6x2-4 (*).

() parametro migliorabile in fase di presentazione dell'offerta;*

Nel complesso il veicolo dovrà essere dotato delle seguenti caratteristiche base:

- **MOTORE**

- TIPO, motore ciclo diesel quattro tempi;
- RAFFREDDAMENTO, ad acqua;
- NUMERO Cilindri, 6 in linea;
- POTENZA, non inferiore a 330 kW (*);
() parametro migliorabile in fase di presentazione dell'offerta;*
- COPPIA, non inferiore a 1.900 Nm (*);
() parametro migliorabile in fase di presentazione dell'offerta;*
- omologazione antinquinamento standard europeo sulle emissioni inquinanti Euro VI o successiva, e comunque in conformità e non inferiore agli standard di emissione previsti dalla normativa nazionale ed europea;

- **TRASMISSIONE**

- TIPO, robotizzato;
- Presa di forza attacco pompa, coppia non inferiore a 40 Nm

- **TELAIO**

- costituito da longheroni in acciaio di idonea sezione;
- zincatura a caldo del telaio, del controtelaio e dei gruppi ad essi collegati;
- integralmente protetto mediante trattamento di cataforesi a completa immersione (*);



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

() parametro migliorabile in fase di presentazione dell'offerta;*

- **SOSPENSIONI**

- ANTERIORI, pneumatiche;
- POSTERIORI, pneumatiche;

- **SERBATOI**

- Gasolio, non inferiore a 300 lt (*)

() parametro migliorabile in fase di presentazione dell'offerta;*

- AdBlue, non inferiore a 30 lt;
- Tappi serbatoi con chiave.

- **FRENI**

- ANTERIORI, a disco;
- POSTERIORI, a disco;

Il telaio, la carrozzeria ed i lamierati dovranno essere garantiti per **almeno 6 anni** per quanto attiene la corrosione passante, come meglio specificato al successivo art. 11 del presente documento.

4.2. EQUIPAGGIAMENTI MINIMI - VEICOLO BASE

Il veicolo deve essere dotato degli equipaggiamenti standard minimi di seguito riportati e di quelli meglio dettagliati nei successivi paragrafi del presente capitolato e suoi allegati, oltre a quelli obbligatori previsti dal codice della strada:

SICUREZZA

1. Cruise control non adattivo(*).

() parametro migliorabile in fase di presentazione dell'offerta;*

2. Stop&go;
3. ESP, controllo elettronico della stabilità;
4. Controllore attivo di corsia;
5. Cinture di sicurezza;
6. Pretensionatore delle cinture;
7. Controllo angolo cieco;
8. Assistenza al cambio corsia;
9. Luci di svolta;
10. Fari a Led;
11. Sensori dei carichi sugli assi;
12. Frenata automatica con ostacoli in movimento e fissi (*);
() parametro migliorabile in fase di presentazione dell'offerta;*
13. Abbaglianti ad abbassamento automatico (*);
() parametro migliorabile in fase di presentazione dell'offerta;*
14. Sensori luci e pioggia (*);
() parametro migliorabile in fase di presentazione dell'offerta;*

FUNZIONALITÀ TRASMISSIONE

1. Eco, power mode (ed eventualmente Offroad);
2. Fleet manuale inibito/programmi special tank, fire, city;



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

3. Hill holder (assistenza alla partenza in salita) (*);
(*) *parametro migliorabile in fase di presentazione dell'offerta;*

IMPIANTO MULTIMEDIALE

1. radio DAB+, con altoparlanti in numero adeguato;
2. bluetooth con due telefoni collegabili contemporaneamente;
3. controllo vocale;

DOTAZIONI INTERNE

1. volante multifunzioni;
2. climatizzatore manuale con bocchette orientabili;
3. chiusura centralizzata del veicolo, con chiave dotata di telecomando (nr. 2 dispositivi) a radiofrequenza;
4. servosterzo;
5. retrovisori;
6. tendine parasole su parabrezza e porte;
7. visiera parasole esterna;
8. alzacristalli elettrici;
9. sedile autista a sospensione pneumatica, con regolazione lombare e regolazione separata del cuscino di seduta; il sedile deve essere regolabile in senso longitudinale, verticale;
10. sedile passeggero regolabile in senso longitudinale e verticale;
11. volante regolabile;
12. mobiletto centrale;
13. vetri atermici;
14. check control;
15. dotazioni previste dal codice della strada;
16. cassetta di pronto soccorso – Kit omologato;
17. presa accendisigari a 12 V da posizionare sulla plancia del veicolo a disposizione dell'autista ed una presa USB;
18. luce per illuminazione interna abitacolo;
19. climatizzatore automatico con bocchette orientabili (*);
(*) *parametro migliorabile in fase di presentazione dell'offerta;*
20. sedile autista *riscaldabile* (*);
(*) *parametro migliorabile in fase di presentazione dell'offerta;*
21. retrovisori *riscaldabili elettricamente* (*);
(*) *parametro migliorabile in fase di presentazione dell'offerta;*

DOTAZIONI ESTERNE

1. gradini per l'accesso al mezzo illuminati;
2. paraincastro anteriore e posteriore, quest'ultimo completo di fanaleria;
3. portatarga;
4. parafranghi *inox* per le ruote posteriori con paraspruzzi omologati per tutte le ruote;
5. cassetta attrezzi;
6. kit paraciclisti laterale;



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

7. luci di ingombro della cabina, laterali e posteriori;

POSTO GUIDA con possibilità di regolazione:

1. corsa sedile;
2. escursione verticale;
3. escursione cuscino;
4. regolazione sterzo in altezza;
5. regolazione sterzo in inclinazione;
6. apertura porta, angolo non inferiore a 75°.

Deve essere, inoltre, munito della seguente documentazione tecnica minima, oltre a quella ritenuta necessaria, in tal caso dovrà essere esplicitata in fase di offerta:

1. libretto d'uso e manutenzione (contenente la tipologia e la frequenza degli interventi/controlli di manutenzione, necessari per assicurare il corretto funzionamento della vettura e delle sue parti);
2. dichiarazione di conformità CE relative al veicolo e a tutti i componenti descritti e facenti parte dell'allestimento;
3. elenco ed ubicazione delle strutture di assistenza dirette e/o convenzionate con il Fornitore. L'elenco potrà essere sostituito da apposito numero verde idoneo ad indicare elenco ed ubicazione delle suddette strutture di assistenza;
4. catalogo delle parti di ricambio e tempario delle riparazioni della casa costruttrice del veicolo. La suddetta documentazione potrà essere fornita anche su supporto informatico;
5. manuali per la riparazione delle varie componenti del veicolo;
6. schema topografico impianto elettrico;
7. schemi topografici degli altri impianti secondari.

Inoltre, sul parabrezza dovrà essere applicato apposito adesivo, di dimensioni e collocazione da concordare con il direttore dell'esecuzione contrattuale, sul quale venga divulgato il numero verde dedicato per le comunicazioni di cui all'art. 5 (garanzia e assistenza) e la durata della garanzia.

4.3. CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'ALLESTIMENTO

La cisterna per il trasporto dell'acqua potabile dovrà essere a sezione policentrica, realizzata in acciaio *inox* tipo AISI 316, avente fondi e fasciame da 4 mm di spessore minimo. Non dovrà essere verniciata esternamente in quanto dovrà essere fornita **fiorettata esternamente**.

Nella costruzione della struttura devono essere impiegati materiali certificati CE di primaria qualità quali acciaio per impiego strutturale, mensole laterali, traversini, lamiere in acciaio, tutto opportunamente verniciato e zincato per immersione a caldo in continuo, di dimensioni e resistenza idonee all'uso; mentre il fondo dovrà essere interamente lavabile. Inoltre, l'allestimento dovrà essere realizzato in modo che non siano ammessi punti di ristagno di acqua piovana, di acqua potabile o, in generale, di acqua di lavaggio.

Nello specifico:

A. Relativamente alla cisterna:

- 1) capacità geometrica totale: non inferiore a 14.000 lt circa (monoscomparto)



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

- 2) nr. 2 (minimo) frangiflutti interni di tipo bombato e bordato, completo di fori di passaggio liquido (paratie filtranti);
- 3) camera di sedimentazione per la raccolta di eventuali depositi;
- 4) nr. 1 passo duomo superiore *inox* DN 500, apribile pneumaticamente dal basso;
- 5) nr. 1 valvola superiore per troppo pieno e sfiato cisterna;
- 6) nr. 2 indicatore di livello a colonna, montato lato destro, zona anteriore e zona posteriore;
- 7) valvola di fondo da 3" con filtro *inox*;
- 8) tubazione di collegamento serbatoio/pompa in acciaio *inox* tipo AISI 316;
- 9) scaletta posteriore per accesso al passo duomo;
- 10) pedana di camminamento con corrimano abbattibile, montata sul lato destro del passo duomo;

B. Tubazioni di idoneo diametro nominale:

- 1) nr. 1 tubazione carico da 2" con attacco UNI 45, lato destro, realizzata in acciaio *inox*, carico da fonte esterna (idrante), realizzata in acciaio *inox*, con uscita destra e sinistra. Completa di valvola a sfera, attacchi UNI 70 e tappi di chiusura dotati di catenella;
- 2) nr. 1 tubazione da 3" di scarico mediante pompa, situata in zona posteriore della cisterna, realizzata in acciaio *inox*. Completa di valvola a sfera, attacco in bronzo UNI 70 e tappo di chiusura dotato di catenella;
- 3) nr. 1 tubazione da 3" per scarico a gravità, lato destro, realizzata in acciaio *inox*. Completa di valvola a sfera di adeguato diametro nominale, attacco UNI 70 e tappo di chiusura dotato di catenella;
- 4) nr. 1 tubazione da 3" di carico mediante pompa, situata in zona posteriore della cisterna, realizzata in acciaio *inox*. Completa di valvola a sfera, attacco in bronzo UNI 70 e tappo di chiusura dotato di catenella;
- 5) la tubazione di carico sarà dotata di una prolunga interna "a collo di cigno" fino all'altezza massima della cisterna;
- 6) nr. 2 porta-tubi circolari posizionati sui lati destro e sinistro della cisterna, realizzati in acciaio *inox* DN150 e aventi lunghezza pari alla cisterna, dotati di porticelle apribili posteriori con chiusura a chiave;
- 7) N.4 tubi flex da 3", aventi lunghezza pari ai porta-tubi (non inferiore a 4,5mt cad.), idonei per scarico a gravità e per aspirazione pompa centrifuga, completi di raccordi in bronzo M/F UNI 70;
- 8) Nr. 2 collettori di distribuzione di acqua potabile, di tipo portabili e smontabili, in acciaio *inox* tipo AISI 316 con nr. 4 rubinetti cadauno da ½" (mezzo pollice) in ottone per il riempimento di taniche. Essi saranno dotati di raccordi girevoli UNI 70, per fissaggio alla barra posteriore di carico. I due collettori saranno stivati in apposito cassettone *inox* dotato di serranda, montato lateralmente al telaio, idoneo al mantenimento igienico sanitario della rubinetteria;

C. Impianto di pompaggio: permetterà di ottenere i seguenti servizi: carico cisterna dal duomo superiore, carico cisterna dal basso tramite idrante, scarico cisterna tramite pompa autoadescante, scarico a gravità della cisterna:

- 1) elettropompa autoadescante in bronzo B3Z, dovrà essere adatta per travaso di acqua con presenza di salinità, avente le seguenti caratteristiche:
 - massima profondità di aspirazione: 6mt;
 - massima temperatura del liquido: +70° C;
 - girante: bronzo/alluminio;
 - albero motore: acciaio *inox* tipo AISI 316;
 - tenuta meccanica



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

- portata max: non inferiore a 600 lt/min a 3 bar di pressione;
 - completa di motore idraulico;
 - posizionata in vano di facile accesso agli operatori;
- 2) impianto di scarico cisterna tramite pompa centrifuga, realizzato con tubazione in acciaio inox da 3" con valvole manuali e filtro in aspirazione in PVC con cartuccia inox;
- D. **bocca di aspirazione:** l'alimentazione idrica della pompa da fonte esterna avviene attraverso una bocca di aspirazione completa di saracinesca a volantino di idoneo diametro nominale. La bocca di aspirazione è provvista anche di tappo cieco con catenella; tubazione di aspirazione pompa a corredo;
- E. **filtro di aspirazione:** sulla bocca di aspirazione della pompa sarà montato un filtro avente cartuccia estraibile in acciaio inox; per la protezione della pompa da eventuali aspirazioni di corpi estranei che possono danneggiare il funzionamento della stessa;
- F. **bocca di mandata:** sulla bocca di mandata della pompa sarà montata una tubazione di mandata per media pressione, dotata di due bocche (una uscita lato destro del veicolo e una uscita lato sinistro del veicolo). Ogni bocca sarà dotata di valvola a sfera ad azionamento manuale, di raccordi a vita maschio UNI 70 e di tappo cieco dotato di catenella;
- G. **impianto trasmissione moto delle pompe:** di tipo oleodinamico, realizzato mediante il montaggio di una presa di forza sul cambio del veicolo, più una pompa idraulica per l'azionamento della pompa centrifuga: comprendente pompa oleodinamica, serbatoio per olio idraulico di idonea capacità, filtri olio, spia di livello e di temperatura, saracinesca di collegamento all'impianto idraulico, scambiatore di calore, valvola di massima pressione e tubazioni flessibile per alta pressione olio, distributore elettro-idraulico di comando rotazione pompa dotato di valvola di sicurezza alla pressione di picco dell'impianto, e quanto necessario per rendere efficace ed efficiente il sistema.
- Il comando della pompa di tipo oleodinamico dovrà essere posto in cabina e predisposto per la taratura del regime di giri motore del veicolo quando viene inserita la pompa di tipo oleodinamico. L'impianto dovrà essere protetto da valvole di controllo pressione, di sicurezza e da filtro per trattenere le parti in sospensione. Inoltre, i comandi idraulici diretti a leva per tutte le funzioni dell'allestimento dovranno essere ubicati nella parte posteriore destra dell'autobotte; nella medesima collocazione dovranno trovare posto un pulsante a fungo per arresto di emergenza, un acceleratore elettronico con comando manuale. Il tutto all'interno di cassetta con chiusura a chiave;
- H. **quadretto elettrico (IP66) posteriore:** completo di tutte le funzioni dell'allestimento;
- I. **accessori:**
- 1) cassetta laterale porta attrezzi in acciaio *inox* completa di chiusura a chiave;
 - 2) nr. 1 chiave per serraggio tubi *flex*;
 - 3) strisce fluorescenti laterali e posteriori alla cisterna;
 - 4) barre paraciclisti laterali;
 - 5) pannelli retroriflettenti posteriori;
 - 6) Nr. 2 calzatoie con relativo porta calzatoie.

Tutti i mezzi completi di allestimento dovranno essere omologati e dotati di documentazione di omologazione rilasciata dalla M.C.T.C. ai fini della successiva targatura. I costi e l'iter di omologazione dei mezzi oggetto della presente fornitura sono in tutto a carico dell'Aggiudicatario.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

4.4. IMPIANTO FRENANTE

L'impianto frenante dovrà essere conforme e rispondente alla vigente normativa e dovrà garantire il corretto ed equilibrato arresto del veicolo in ogni condizione di carico, mantenendo la propria efficienza anche in condizioni gravose; le caratteristiche tecniche minime dovranno essere le seguenti:

- A. freni a disco sull'asse anteriore e posteriore, con pinze flottanti;
- B. sistema ABS abbinato con sistema rallentatore del mezzo;
- C. il freno di stazionamento dovrà agire sulle ruote posteriori, con comando pneumatico a mano.

4.5. SICUREZZA

Il veicolo deve essere dotato degli equipaggiamenti standard minimi, di seguito elencati, oltre a quelli obbligatori previsti dal codice della strada anche se non espressamente riportati:

- cinture di sicurezza;
- airbag lato conducente e lato passeggero;
- fendinebbia;
- telecamera posteriore per parking con monitor interno in cabina di guida ad uso esclusivo, di dimensioni di **almeno 7"**;
- sensori di parcheggio;
- segnalatore acustico di retromarcia;
- segnale di pericolo mobile (triangolo);
- cassetta di pronto soccorso – Kit omologato;
- nr. 2 Giubbotti ad alta visibilità retroriflettente, marchiato CE e conforme alla UNI EN ISO 20471:2017;
- nr.2 cunei ferma ruota;
- ruota di scorta.

4.6. IMPIANTI TECNOLOGICI

L'automezzo deve essere dotato di apparati radio ricetrasmittenti e di sistemi di controllo in uso al Corpo di Polizia Penitenziaria. Il fornitore si impegna a fornire adeguata documentazione di conformità e qualità dei materiali e dispositivi installati.

L'autoveicolo dovrà consentire l'alloggiamento in plancia di 2 apparati radio ricetrasmittenti con dimensioni standard DIN e un ulteriore vano accessibile dove collocare il radiolocalizzatore: le relative terminazioni di alimentazione e di antenna, ad uso degli apparati radio ricetrasmittenti e del radiolocalizzatore, dovranno pervenire dietro la plancia, e comunque in posizione agevole per l'innesto con i tre apparati di cui sopra. L'autoveicolo in configurazione base, oltre quanto specificato agli articoli precedenti del presente Capitolato, dovrà essere fornito con gli impianti tecnologici indicati nei punti di seguito riportati.

Il fornitore si impegna a fornire adeguata documentazione di conformità e qualità dei materiali e dispositivi installati.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

4.6.1. APPARATO RICETRASMITTENTE

Dovranno essere previste apposite slitte per l'installazione di apparati radio in corrispondenza della parte anteriore del veicolo la cui posizione sarà concordata con l'Amministrazione, inoltre i nuovi mezzi, dovranno essere allestiti con:

- antenna tribanda (UHF/VHF/GPS) con diplexer (collocato in posizione facilmente raggiungibile ed ispezionabile per eventuali manutenzioni), completo di cablaggio e uscita correttamente terminata con tappo da 50 *ohm* sulle frequenze in uso all'Amministrazione;
- fornitura e installazione radio VHF (136-174 MHz) con protocollo DAPnet:
 - o apparato "Hytera MD785G vers. PolPen" in uso alla Polizia Penitenziaria, oppure apparato "Motorola DM4601e vers. PolPen" in uso alla Polizia Penitenziaria;
 - o fornitura e installazione di sistema di alimentazione (+/-; 12 V-45 w) con portafusibile e fusibile da 20 A, l'alimentazione dovrà essere diretta da batteria, non sottochiave;
 - o fornitura e installazione cavo antenna VHF, derivazione a valle del Diplexer, connettore a baionetta BNC Maschio;
 - o fornitura e installazione slitta, integrata nella plancia/cruscotto (1 DIN), per installazione apparato in posizione facilmente raggiungibile, con relativo supporto e microfono a saponetta;
 - o i cablaggi di alimentazione e antenna VHF dovranno giungere nella parte interna della plancia/cruscotto in prossimità del vano standard (1 DIN);
- predisposizione per installazione radio TeTRA FFPP, compatibile con l'apparato Motorola MTM5400 versione remotizzata "corpo radio + Frontalino" (**l'apparato verrà fornito dall'amministrazione e le relative caratteristiche tecniche saranno rese disponibili all'Appaltatore in fase di esecuzione contrattuale**).
 - o predisposizioni per installazione del "corpo radio", che dovrà essere installato in zona facilmente raggiungibile ed ispezionabile per manutenzione, da concordare con l'amministrazione;
 - o predisposizioni per installazione del "frontalino" con relativo supporto e microfono a saponetta, da posizionare in plancia/cruscotto o su di esso tramite apposita staffa (fornita dall'A.P.) in posizione facilmente raggiungibile. L'installazione avverrà su supporto opportunamente raccordato al cruscotto stesso mediante elemento in ABS termoformato o su slitta 1DIN integrata;
 - o predisposizione per installazione cassa di ridiffusione audio;
 - o predisposizione sistema di alimentazione (+/-; 12 V-45 w) con portafusibile e fusibile da 20 A, l'alimentazione dovrà essere diretta da batteria, non sotto chiave;
 - o predisposizione cavo antenna UHF (derivazione a valle del Diplexer) connettore a baionetta BNC Maschio;
 - o predisposizione cavo di remotizzazione "Corpo Radio + Frontalino";
 - o il cablaggio di alimentazione e l'antenna UHF dovranno giungere in prossimità dell'alloggiamento del corpo radio;
 - o il cavo di remotizzazione dovrà partire dall'alloggiamento del "corpo radio" e giungere in prossimità della posizione scelta per il "frontalino" e della cassa di ridiffusione audio.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

L'installazione dell'impianto radiotrasmittente e dei suoi componenti nonché le eventuali personalizzazioni e configurazioni software necessarie degli apparati come sopra descritti andranno preventivamente concordati con l'Amministrazione.

Le predisposizioni/forniture per gli apparati ricetrasmittenti dovranno essere complete di ogni accessorio, che in maniera esemplificativa e non esaustiva, si elencano di seguito:

- kit per il supporto e alloggiamento del telecomando, posizionare da concordare;
- kit dell'unità trasmissiva/alimentatore con relativo supporto e contropiastra per il fissaggio;
- kit Cavi (Cavo a 32 poli) da telecomando a unità Trasmissiva/Alimentatore;
- n.2 (due) Microfoni/microtelefono, con base per il montaggio e supporti necessari all'utilizzo;
- n.2 (due) altoparlanti specifici per ricetrasmittente (non possono essere utilizzati gli altoparlanti di serie del veicolo);
- antenna collocata sul tetto, possibilmente a basso profilo. A quest'antenna deve essere collegato con idoneo connettore il cavo GPS;
- kit cavi da base antenna ad unità trasmissiva;
- caverterie varie di alimentazione.

e tutto quant'altro necessario per una perfetta esecuzione a regola d'arte.

Tutti i dispositivi e le condutture di questo impianto dovranno essere adeguatamente protetti e dovranno essere posate all'interno di appositi cavidotti, non si accetteranno comunque porzioni di impianto posate a vista nel loro percorso.

4.6.2. SISTEMA DI LOCALIZZAZIONE

Sull'automezzo deve essere fornita ed installata, secondo indicazioni dell'Amministrazione, una centralina di localizzazione (tipo-Ruptela), compatibile con il sistema di localizzazione già presente nelle Centrali Operative del Corpo di Polizia Penitenziaria, con caratteristiche tecniche che verranno fornite in fase di esecuzione. La centralina deve essere collegata alla porta OBD2 sul bus can L e can H per garantire la comunicazione delle telemetrie e del telecontrollo del veicolo. La centralina deve essere, altresì interfacciata con:

- A. Un pulsante a ritenuta per rilevare allarme "richiesta aiuto";
- B. Un sensore di crash "interruttore inerziale".

La centralina dovrà essere installata in posizione facilmente raggiungibile ed ispezionabile, per manutenzione:

- A. il cablaggio di alimentazione dovrà essere sia diretto da batteria, sia sottochiave;
- B. l'antenna GPS e il bus di comunicazione della centralina dovranno giungere in prossimità del posto scelto per il posizionamento della centralina e dovrà intercettare i vari segnali (aperture, emergenze, etc).



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

4.6.3. SISTEMA DI NAVIGAZIONE CARTOGRAFICO

Sul veicolo deve essere installato un sistema di navigazione portatile oppure integrato nel cruscotto, con cartografia stradale preinstallata del territorio nazionale, con dimensione dello schermo non inferiore a 6.5" (anche dedicato ad altre funzioni, es: telecamera, comandi, ecc.) ad alta definizione, da posizionare sulla plancia del conducente con apposita dock fissa che renda agevole l'asportazione e alimentato con mini-connettore USB. Nel caso di sistema non integrato nel cruscotto, la posizione definitiva dovrà essere preventivamente concordata con l'Amministrazione.

4.6.4. IMPIANTO DI VISIONE ESTERNA

Il veicolo deve essere equipaggiato con un sistema di visione posteriore composto come segue:

- n. 1 telecamera montata esternamente che inquadri la zona posteriore, in fase di manovra, e i veicoli che seguono, durante la marcia;
- un schermo, da almeno 7" pollici avente alta risoluzione, almeno 1024x768 pixel, su cui vengano visualizzate le immagini riprese dalla telecamera di cui al punto sopra;
- tale schermo dovrà accendersi automaticamente all'inserimento della retromarcia, oppure a discrezione dell'operatore durante la marcia;

Tutti i dispositivi e le condutture di questo impianto dovranno essere adeguatamente protetti e dovranno essere posate all'interno di appositi cavedi, non si accetteranno comunque porzioni di impianto posate a vista nel loro percorso. Il fornitore si impegna a fornire adeguata documentazione di conformità e qualità dei materiali e dispositivi installati.

4.6.5. IMPIANTO ELETTRICO

Predisposizione ed installazione di alloggiamenti, tubazioni, staffe, cavi elettrici di alimentazione, cavi dati, piastre complete di connettori, antenne, etc. L'impianto elettrico dovrà essere realizzato con conduttori di sezione adeguata e con cavi certificati per l'applicazione in ambito *automotive*. Le linee dovranno essere protette da fusibili raggruppati in un unico vano in posizione facilmente raggiungibile ed opportunamente contrassegnati, completi di leggenda per identificare l'impianto/sistema asservito, dovranno essere previsti fusibili di riserva per eventuali sostituzioni/manutenzioni.

Tutti i cablaggi saranno opportunamente protetti dai danneggiamenti causati dalle vibrazioni del veicolo tramite guaina corrugata o trecciata ove opportuno.

L'impianto elettrico dovrà essere conforme alle seguenti direttive: BT 73/23 CE, 93/68 CE, 2011/65/CE e 2006/1907/CE.

Il comando "stacca batterie", quando attivato, deve poter inibire l'alimentazione dell'impianto elettrico del veicolo, ad eccezione di quelli dell'apparato ricetrasmittente e del sistema di localizzazione.

L'impianto elettrico deve essere realizzato con tecnologia CAN BUS integrale o equivalente, deve consentire un'ampia azione di verifica dei parametri di funzionamento del veicolo.

L'impianto dovrà rispettare le normative nazionali ed internazionali in vigore ed essere dotato di tutti i dispositivi di sicurezza previsti.

Il veicolo deve essere dotato di batterie supplementari AGM opportunamente dimensionate per sopportare il maggior carico elettrico richiesto dai dispositivi installati con il presente allestimento, ricaricata



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

dall'alternatore del veicolo tramite dispositivo elettronico di gestione della priorità di carica che consenta la ricarica della batteria supplementare solo al raggiungimento di una soglia di tensione predeterminata da parte della batteria di avviamento. Per una migliore gestione delle batterie, si procederà con l'installazione di 2 batterie per la 24V ed una batteria per la 12 V ovvero un totale di tre batterie.

Dovrà essere fornito uno schema elettrico degli impianti e dei cablaggi degli allestimenti.

Tutti i dispositivi e le condutture di questo impianto dovranno essere adeguatamente protetti e dovranno essere posate all'interno di appositi cavedi, non si accetteranno comunque porzioni di impianto posate a vista nel loro percorso. Il fornitore si impegna a fornire adeguata documentazione di conformità e qualità dei materiali e dispositivi installati.

4.6.6. PROTEZIONE CONTRO GLI INCENDI

Nella realizzazione dei veicoli deve essere sempre tenuta presente l'esigenza di una adeguata protezione contro gli incendi con l'impiego, ovunque possibile ed in ordine prioritario, di materiali non infiammabili, autoestinguenti o a bassa velocità di propagazione di fiamma, secondo quanto indicato dalle Norme Tecniche UNI 3795:1992, CUNA NC 590-02 e dal Reg. UN/ECE n. 107 punto 7.5 dell'Allegato 3 e dal Regolamento UN/ECE n° 118 ove applicabile.

Il Fornitore deve tenere in adeguata evidenza il problema derivante dell'adozione di sostanze che, per l'emissione dei fumi durante la combustione dei materiali, assumono un valore elevato di tossicità. Laddove non esplicitamente indicato deve essere comunque rispettata la norma ISO 3795:1992.

Sul veicolo dovranno essere installati n° 2 estintori, da Kg. 6 a base d'acqua e comunque in conformità a quanto prescritto nella circolare del Ministero dell'Interno prot. 300/A/2436/18/113/310 del 23/03/2018, con serbatoio in acciaio INOX, di tipo omologato, completo di indicatore di carica, idoneo per incendi di classe 89A, 121C, in posizione da concordare. Detti estintori dovranno essere alloggiati in apposite nicchie o in opportune sedi in modo che non si muovano durante la marcia.

Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti possibili al fine di evitare/ritardare la propagazione dell'incendio dal vano motore, dal vano batterie e dal vano preriscaldatore al vano passeggeri. È d'obbligo l'utilizzo di materie plastiche trattate in modo da impedire che le fiamme attecchiscano ed in grado di auto-estinguersi.

I conduttori dell'impianto elettrico (a) e le tubazioni (b) dovranno seguire le seguenti prescrizioni minime:

- assenza punti di sfregamento (a, b);
- assenza ragioni di curvatura ridotti (a, b);
- predisposizione del necessario isolamento termico nei punti a rischio (a, b);
- assenza contatti con i tubi di alimentazione del carburante o con parti dell'impianto di scarico (a);
- i materiali costituenti devono essere idonei a sopportare temperature nominali di esercizio non inferiori a 130°C, nonché essere resistenti a oli e lubrificanti (a, b);
- lavorare con valori inferiori alla corrente massima consentita, al fine di ridurre al minimo il surriscaldamento (a);
- essere collocati in cavidotti flessibili di protezione (a);
- protezione dei punti di connessione per evitare cortocircuiti e infiltrazioni d'acqua (a);
- lavorare con valori di pressione inferiori alla massima pressione possibile (b);
- assenza di movimento relativo tra i morsetti di fissaggio e le tubature relative (b);
- riduzione al minimo del numero delle chiusure a vite e dei connettori (b).



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

Dovranno, inoltre, essere rispettate le seguenti indicazioni integrative per la riduzione del pericolo d'incendio:

- impiego di materiali fonoassorbenti per il rivestimento del motore, inclusi i portelli di manutenzione, aventi caratteristiche:
 - non infiammabili;
 - non assorbenti di vapori di gasolio o olio, anche con eventuale utilizzo di uno strato impermeabile;
 - con superficie liscia e ignifuga, saldamente fissati alla carrozzeria (es. con feltri isolanti rivestiti in alluminio, eventualmente con rinforzo di rete metallica);
- lo scomparto per le batterie deve essere idoneamente areato (aria esterna), con uscita agevolata dei gas acidi attraverso appositi tubi e accessibile per la manutenzione;
- gli eventuali riscaldatori sotto i sedili, i convettori o gli impianti di riscaldamento devono essere obbligatoriamente dotati di fusibile termico.

Il veicolo offerto potrà essere dotato di un sistema di allarme antincendio e di un impianto di estinzione automatica (*) (omologato secondo il Regolamento R107) che avvisi il conducente, mediante una spia dedicata posizionata sul cruscotto, sia dell'aumento di temperatura dei vani monitorati dovuta ad un principio d'incendio, sia dell'avvenuto intervento dell'impianto di estinzione automatica.

() parametro migliorabile in fase di presentazione dell'offerta;*

Se fornito, tale sistema dovrà essere omologato e certificato in conformità alla normativa italiana ed europea; tramite opportuni sensori applicati all'interno del vano motore avviserà il conducente mediante un segnale acustico e visivo dedicato, posizionato sul cruscotto posto guida con simbologia conforme alla norma ISO 11684, sia dell'aumento di temperatura del vano motore dovuta ad un principio d'incendio, sia dell'avvenuto intervento dell'impianto. A tale sistema di rilevazione sarà abbinato un impianto automatico di spegnimento di principi di incendio, attivo nel vano motore. Il sistema di spegnimento dovrà intervenire in forma automatica, a seguito della rilevazione sopra descritta, senza nessun intervento del conducente. Le sostanze e/o vapori utilizzati ed emanati non dovranno essere tossici o pericolosi per i passeggeri e rispettare le normative ambientali. Dovrà essere previsto un sistema di segnalazione di impianto mal funzionante o scarico.

4.7. ACCESSORI SUPPLEMENTARI

Il veicolo deve essere dotato dei seguenti accessori supplementari:

- A. nr. 2 (due) torcia elettrica di emergenza con lampada a Led, tipo VAMA L500 FULL LED o equivalente, a ricarica rapida, installata con apposita slitta di ricarica della batteria. La carica della torcia dovrà essere assicurata solo con motore avviato. Il posizionamento sarà concordato con l'Amministrazione;
- B. nr. 1 minifrigo con attacco dedicato portatile da 12V con capienza minima 8 lt da fissare in posizione da concordare e che garantisca la rapida amovibilità. La fornitura di energia elettrica dovrà essere assicurata solo con motore avviato;
- C. installazione di almeno n. 2 (due) prese da 12V in posizione da concordare, per renderne agevole l'utilizzo da parte del passeggero;



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

- D. n. 2 porta targhe da installare in posizione anteriore e posteriore;
- E. n. 1 paio di catene (o ragno) da neve omologate e compatibili con la misura degli pneumatici del veicolo, collocati in apposita cassetta;
- F. n. 1 porta paletta da collocare in posizione da concordare.

4.8. ALLESTIMENTI

Il veicolo in configurazione base, oltre quanto specificato ai precedenti punti del presente Capitolato, dovrà essere fornito con allestimenti i cui materiali utilizzati siano privi di componenti tossici (amianto, PFC, PCB, CFC, etc.), secondo la normativa vigente. A riguardo il fornitore con la sottoscrizione del presente capitolato attesta l'assenza di tali componenti.

4.9. COLORI

Il veicolo dovrà essere totalmente ed efficacemente trattato con idonei prodotti anticorrosivi.

La carrozzeria esterna di tutti i veicoli oggetto della presente fornitura dovrà essere di colore blu RAL 5004, già in dotazione ai corpi di Polizia Penitenziaria, di prima verniciatura e garantita direttamente dal ciclo produttivo di verniciatura di serie del veicolo.

Le superfici metalliche dovranno essere trattate e verniciate secondo norme di buona tecnica e adeguate al processo tecnologico in modo che le stesse risultino adeguatamente protette ed i processi di protezione dovranno essere compatibili con la vernice a finire. In ogni caso i processi di protezione e verniciatura dovranno essere rispondenti a quanto previsto dalle procedure del sistema qualità adottato.

4.10. COLORE E TESSUTI DEGLI INTERNI

L'autoveicolo in configurazione base dovrà essere personalizzato, su richiesta dell'Amministrazione e senza alcun onere aggiuntivo, con colori e tessuti degli interni scelti dall'Amministrazione. Il rivestimento dei sedili dovrà essere in tessuto robusto, traspirante ed autoestinguente secondo la normativa vigente.

4.11. LIVREA

Non richiesta.

4.12. RUOTE E PNEUMATICI

Le ruote in dotazione dovranno essere complessivamente nove, di cui una di scorta, oltre le otto ruote marcianti. La ruota di scorta dovrà essere completa di porta ruota.

Dovrà essere fornita la relativa attrezzatura per la sostituzione di una delle ruote marcianti.

L'indice di carico e il codice di velocità di tutti i pneumatici dovrà essere tale da garantire la tenuta di marcia a pieno carico.

I mezzi dovranno essere dotati di sistema di controllo della pressione degli pneumatici; tale sistema dovrà avvertire, mediante sensore sonoro, luminoso e a video, il conducente in caso di pressione pneumatica insufficiente e in caso di foratura dello pneumatico. L'indicazione della pressione di gonfiaggio dovrà



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

essere posta in apposita targhetta la cui collocazione sarà concordata con personale di questa Amministrazione in fase di esecuzione.

4.13. IMPIANTO DI SEGNALAZIONE DI EMERGENZE

Il sistema di alimentazione elettrica e comando sarà collegato al sistema elettrico del veicolo; sarà corredato di fusibili e realizzato con opportuni cablaggi.

Nel complesso il sistema di segnalazione di emergenza è costituito come di seguito rappresentato:

- Nr. 2 proiettori di manovra montati sugli specchi retrovisori che dovranno essere attivati con fari accesi ed innesto retromarcia;
- Nr. 4 luci stroboscopiche a luce flash blu, montate sulla cabina di guida, zona anteriore, con comando di accensione mediante interruttore posizionato sulla plancia di guida;
- Nr. 2 fari rotanti a luce lampeggiante blu montate sul tetto della cabina di guida, con comando di accensione mediante interruttore posizionato sulla plancia di guida;
- Nr. 1 faro rotante a luce lampeggiante blu montate sulla cisterna (zona posteriore), con comando di accensione mediante interruttore posizionato sulla plancia di guida;
- Nr. 1 faro orientabile per lavori notturni, posizionato sulla cabina di guida, con comando di accensione mediante interruttore posizionato sulla plancia di guida;
- Nr. 1 faro orientabile per lavori notturni, posizionato sulla cisterna (posteriormente), con comando di accensione mediante interruttore posizionato sulla plancia di guida;
- Nr. 6 luci di ingombro (tre per lato), che dovranno essere attivati con fari accesi e montate secondo le indicazioni del Codice della strada;
- Nr. 2 luci di ingombro posteriori, che dovranno essere attivati con fari accesi e montate secondo le indicazioni del Codice della strada;
- Nr. 1 luce interna al cassettone di contenimento pompa, con interruttore di accensione mediante interruttore posizionato sul quadro di comando;
- Nr. 1 luce interna alla cassetta di contenimento dei comandi idraulici diretti a leva, con interruttore di accensione mediante interruttore posizionato sul quadro di comando;
- Nr. 1 galleggiante elettronico interno alla cisterna, che segnali il livello di minima riserva dell'acqua nella cisterna. Il segnale di livello di minima riserva dovrà essere inviato in cabina e in posizione esterna da concordare in fase di esecuzione e dovrà essere un segna sia luminoso che acustico.

Un interruttore di comando azionerà simultaneamente tutti i fari rotanti e le luci stroboscopiche di colore blu con sistema tale da garantire il funzionamento anche a quadro del veicolo spento.

I fari orientabili, anteriore e posteriore, dovranno potersi azionare mediante interruttore indipendente.

Tutti gli interruttori saranno dotati di sistema di retroilluminazione che ne segnali l'inserimento e di sistema di identificazione notturna attivato tramite comando delle luci di posizione del veicolo.

4.14. FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Fornitore dovrà garantire la formazione per il personale appartenente all'Amministrazione, in modalità "Train the Trainers", con rilascio di apposito attestato con la realizzazione di:



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

- un corso, della durata e dai contenuti da concordare, di familiarizzazione destinato agli effettivi utilizzatori dei veicoli e a favore di un numero di personale non superiore a trenta unità;
- un corso, della durata e dai contenuti da concordare, sull'impiego e la manutenzione preventiva destinato agli effettivi gestori dei veicoli e a favore di un numero di personale non superiore a quindici unità.

La ditta dovrà garantire all'Amministrazione il materiale didattico per l'effettuazione dei corsi che dovranno essere tenuti da personale qualificato.

I corsi di formazione verranno effettuati su sede concordata tra Amministrazione e Fornitore, successivamente alla prima consegna dei veicoli e, comunque, prima dell'emissione del certificato di pagamento da parte del Responsabile unico del procedimento (inseguito RUP).

5. PACCHETTO DI GARANZIA E ASSISTENZA

I veicoli in questione, completi degli allestimenti destinati al carico, al trasporto e allo scarico di acqua potabile, costruiti secondo le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative richieste dal presente capitolato, migliorati dall'offerta tecnica del Fornitore aggiudicatario e dalle prescrizioni eventualmente concordate con gli incaricati dall'Amministrazione, consegnati completamente compiuti in tutte le parti e dettagli previsti per la loro destinazione d'uso, dovranno essere muniti di uno specifico pacchetto base di assistenza stradale e di un pacchetto base di manutenzione ordinaria del mezzo secondo i seguenti punti.

Sui veicoli, in posizione opportuna e concordata con un delegato dell'Amministrazione, dovrà essere apposta una targhetta che indichi la data di scadenza del pacchetto di garanzia e assistenza offerto.

Unitamente alla fornitura dei mezzi, si dovrà, pertanto, prevedere la prestazione delle seguenti *Opzioni di Servizio*, nel numero di 1 (una), per ogni veicolo ordinato, denominata nel proseguo del presente documento quale *Pacchetto Assistenza e Manutenzione "Base"*.

Le *Opzioni di servizio* di cui consta il *Pacchetto Assistenza e Manutenzione "Base"* sono le seguenti:

1. soccorso stradale;
2. manutenzione programmata (o **ordinaria**) del veicolo;
3. manutenzione su chiamata (o **straordinaria**) del veicolo.

Il *Pacchetto di Assistenza e Manutenzione "Base"*, cui sopra, va assicurato per tutta la durata della garanzia contrattuale, nei limiti temporali o di percorrenza di seguito riportati:

Combinazione	Durata Mesi	chilometraggio Totale Massimo
Pacchetto Assistenza e Manutenzione "Base"	24	100.000

Nel caso in cui l'operatore economico offra un periodo di estensione del *Pacchetto Assistenza e Manutenzione "Base"*, lo stesso dovrà essere fornito alle medesime modalità di seguito stabilite e nei limiti presentati all'art. 5.5.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

Gli interventi compresi nel servizio di assistenza e manutenzione dovranno essere prestati secondo le modalità e i tempi previsti e nel rispetto dei livelli di servizio di seguito specificati, fatti salvi interventi particolarmente gravosi riconosciuti dall'Amministrazione come tali, i cui tempi di intervento saranno specificamente concordati con la *Direzione* che ha in carico il mezzo.

Tutti i costi e le spese relative all'erogazione del servizio (sia i costi della manodopera che quelli dei materiali) saranno ad esclusivo carico del Fornitore, pertanto senza alcun onere economico da parte dell'Amministrazione.

5.1. SOCCORSO STRADALE

Come suddetto, per tutta la durata della garanzia contrattuale, comprensivo pertanto anche dell'estensione eventualmente offerta in fase di gara, dovrà essere garantito (per avarie non derivanti da incidenti stradali o assenza carburante) un servizio di soccorso stradale, 24 ore su 24, che offra almeno le seguenti prestazioni minime, eventuali estensioni delle stesse, saranno valutate con apposito punteggio in fase di gara:

- attivazione mediante semplice richiesta telefonica ad apposito numero dedicato;
- per piccoli interventi risolutivi *in loco*, intervento di officina mobile;
- per interventi non risolvibili *in loco*, traino dal punto di fermo, situato in qualsiasi luogo sul territorio nazionale raggiungibile dai mezzi di soccorso mediante la viabilità ordinaria (sono pertanto esclusi a titolo di esempio gli interventi in percorsi fuoristrada o località con limitazioni sugli accessi), fino ad un "Centro di Assistenza o Servizio" (senza limitazione o franchigia di distanza chilometrica) ove i veicoli possano essere sottoposti a riparazione.

Per l'attivazione del *ticket* di intervento, al conducente del veicolo potrà al più essere richiesta l'esibizione di tessere o altri documenti di legittimazione; viene escluso, in ogni caso, qualsiasi pagamento, anche se a titolo di semplice anticipazione o cauzione, da parte del conducente.

Detto servizio di soccorso stradale potrà essere prestato dal Fornitore o da altra ditta da esso incaricata; in ogni caso i relativi oneri, diretti ed indiretti, faranno carico esclusivamente al Fornitore.

Qualora i veicoli debbano essere muniti di tessere o analoghi documenti di legittimazione del servizio di cui al presente paragrafo, sarà cura dell'Aggiudicatario in fase di consegna dei mezzi, vedi art. 10 (Consegna dei veicoli), fornire la necessaria documentazione all'Amministrazione.

Il servizio dovrà essere attivato immediatamente previa chiamata del conducente del veicolo e reso disponibile entro 3 ore fatto salvo particolari condizioni di disponibilità o viabilità, di cui il conducente dovrà essere avvisato. La mancata prestazione o il ritardo del servizio di soccorso stradale, alle condizioni indicate, comporterà l'applicazione della penale previste all'art. 13 (Penali).

5.2. SERVIZIO DI ASSISTENZA PER MANUTENZIONE PROGRAMMATA (O ORDINARIA)

Come suddetto, per tutta la durata della garanzia contrattuale, comprensivo pertanto anche dell'estensione eventualmente offerta in fase di gara, dovrà essere assicurata la presenza di una rete di punti di assistenza, diretti e/o convenzionati "Centri di Assistenza o Servizio", presso i quali i veicoli potranno fruire degli interventi di assistenza programmata o manutenzione ordinaria, secondo quanto previsto al presente paragrafo.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

Il Centro Servizi, o l'insieme dei Centri di servizi operanti in un determinato luogo, dovrà garantire la presa in carico e la riconsegna dei veicoli in tutti i giorni lavorativi nel normale orario di lavoro (indicativamente tra le ore 8:00 e le ore 17:30).

Il Fornitore dovrà garantire un servizio di assistenza telefonica con numero verde in grado di fornire le prime indicazioni necessarie per la presa in carico del mezzo:

- Centro Servizi più vicino,
- localizzazione,
- orario di servizio,
- numero telefonico, fax, e-mail,
- servizi erogati,

e comunque dare supporto agli utilizzatori dei veicoli oggetto del presente Capitolato.

L'Amministrazione si riserva il diritto di effettuare il controllo delle lavorazioni in qualunque stadio della loro esecuzione; a tale scopo il Fornitore permetterà l'accesso nelle officine, proprie e/o convenzionate, ai delegati dell'Amministrazione e provvederà, inoltre, a farli accompagnare da personale tecnico in grado di fornire le indicazioni sullo stato di avanzamento dei lavori previsti dal servizio di manutenzione. La visita dovrà svolgersi nel rispetto delle norme di salvaguardia e sicurezza dei posti di lavoro.

All'atto della presa in carico del veicolo da parte della rete di assistenza verrà compilato un "documento di entrata" da cui risulti la data di accettazione del veicolo; parimenti, all'atto della riconsegna del veicolo, sarà consegnato un "documento di uscita" redatto dal Centro di servizio.

Dai due documenti summenzionati, dovranno potersi rilevare, rispettivamente, le seguenti informazioni minime, oltre quelle commerciali:

<i>Documento di entrata</i>	<i>Documento di uscita</i>
Estremi del veicolo (modello, targa, etc.)	Estremi del veicolo (modello, targa, etc.)
Data e ora di presa in carico	Data e ora di consegna
Interventi in previsione	Interventi eseguiti
Tempo stimato per eseguire la diagnosi	Tempo impiegato per eseguire l'intervento
Materiali utilizzabili per l'intervento	Materiali utilizzati per l'intervento
Eventuali annotazioni e/o riserve	Eventuali annotazioni e/o riserve
Firma responsabile del centro	Firma responsabile del centro
Firma del referente dell'Amministrazione	Firma del referente dell'Amministrazione

Se l'intervento ha previsto la sostituzione di uno o tutti gli pneumatici, dovrà essere consegnata anche la documentazione attestante l'etichettatura degli pneumatici in relazione al consumo di carburante e ad altri parametri fondamentali; dovrà essere specificata in particolar modo la classe di efficienza energetica, che deve essere pari o migliorativa rispetto allo/agli pneumatico/i sostituito/i, l'indice di carico e codice di velocità.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

Il servizio di assistenza e manutenzione, nell'ipotesi d'intervento di manutenzione programmata (Manutenzione ordinaria), dovrà essere prestato secondo le seguenti modalità:

- A. **prenotazione dell'intervento**, l'erogazione del servizio sarà concordata tra Amministrazione richiedente e il Centro Servizi del Fornitore con almeno 15 (quindici) giorni lavorativi di anticipo rispetto al supposto limite di raggiungimento km/tempo previsti dal libretto d'uso e manutenzione. Rispetto al raggiungimento del limite km/tempo previsti dal libretto d'uso e manutenzione saranno ammesse delle tolleranze di ± 1.000 km / ± 30 gg;
- B. **presa in carico**, compilazione e consegna del documento d'entrata e avvio del *check-up*. Qualora da tale fase diagnostica non emergano criticità il Fornitore provvederà ad eseguire l'intervento, così come concordato. Se in fase di *check-up* emergesse l'esigenza di realizzare ulteriori interventi rispetto a quelli inclusi nella manutenzione programmata, il Fornitore deve informare l'Amministrazione e concordare un nuovo intervento secondo le modalità disciplinate per la manutenzione a chiamata (manutenzione straordinaria). Qualora sia necessario effettuare l'intervento con urgenza per garantire il sicuro e corretto utilizzo del veicolo, il Fornitore deve darne comunicazione all'Amministrazione ed effettuerà gli interventi nelle modalità previste per la manutenzione su chiamata;
- C. **consegna le veicolo**, comunicata la conclusione dell'intervento il veicolo viene consegnato corredata da documento di uscita.

La disapplicazione, anche parziale, della precedente procedura, fa scattare l'applicazione delle penali di cui all'art. 13 (Penali); gli interventi di manutenzione programmata saranno effettuati nel tempo massimo pari alle ore lavorative da effettuare e previste dal *Tempario delle riparazioni* da effettuare (suddivise per le ore della giornata lavorativa), a decorrere dalla data, e l'ora, di presa in carico del veicolo da parte della rete assistenziale.

5.3. PACCHETTO ASSISTENZA E MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Il Pacchetto Assistenza e Manutenzione programmata, a totale carico e spese dell'operatore economico aggiudicatario, riguarda tutti gli interventi manutentivi sottoelencati, compresi i ricambi dei consumabili impiegati per le suddette manutenzioni, considerando un regime operativo di impiego di ciascun veicolo, da parte dell'Amministrazione, riferito ai limiti temporali e chilometrici fissati all'art. 5 del presente Capitolato tecnico:

- a. controlli periodici e interventi di manutenzione conseguenti (manutenzione programmata). La frequenza dei controlli periodici e la tipologia degli interventi di manutenzione sono previsti nel "Libretto di Uso e Manutenzione" del veicolo;
- b. rabbocco livelli fluidi (radiatore, olio motore, olio freni);
- c. riparazioni a seguito di forature;
- d. sostituzione dei materiali di consumo e di quelli non più affidabili, incluse le batterie;
- e. sostituzione degli pneumatici e convergenza ed equilibratura delle ruote;
- f. revisione periodica;
- g. controllo periodico delle emissioni;
- h. interventi di manutenzione programmata e revisioni periodiche dell'impianto di pompaggio e dell'impianto di trasmissione del moto alle pompe;
- i. controllo e verifica delle valvole di intercettazione dell'impianto di pompaggio;



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

- j. verifica del mantenimento dei regimi massimi di portata dichiarati;
- k. verifica del sistema di carico e scarico del serbatoio e del sistema di pompaggio;
- l. verifica e pulizia, se necessario, dei filtri, della camera di sedimentazione e delle paratie filtranti;
- m. gli interventi di manutenzione su chiamata (riparazioni e/o sostituzioni) in caso di guasti dovuti a causa tecnica o alla normale usura.

Sono esclusi dal Pacchetto di Assistenza e Manutenzione programmata e quindi a carico dell'Amministrazione:

- i seguenti interventi di manutenzione, che dovranno essere espletati dall'Amministrazione conformemente alle prescrizioni contenute nel Libretto d'uso e manutenzione:
 - ✓ manutenzione periodica degli estintori;
- additivi particolari (lavavetri, etc.);
- carburante;
- AdBlue;
- lavaggio interno ed esterno;
- trasporto di soccorso stradale (per i casi non inclusi nel par. 5.1);

Gli pneumatici forniti in sostituzione dovranno essere della stessa classe di efficienza energetica minima (o migliorativa), della stessa misura, codici di carico, velocità e classe di omologazione di quelli di primo impianto.

Gli pneumatici forniti in sostituzione potranno essere richiesti nella versione estiva oppure invernale a discrezione dell'amministrazione; il treno di pneumatici invernale potrà essere richiesto anche prima della sostituzione per usura del treno installato, che comunque rimarrà a disposizione dell'amministrazione se ritenuto necessario.

Inoltre, in caso di sostituzione parziale, il Fornitore dovrà mantenere, per ogni asse del veicolo, la stessa classe di efficienza energetica (qualora offerta vanno montati pneumatici di classe di efficienza energetica migliorativa), stessa misura, codici di carico, velocità, classe di omologazione e disegno di pneumatici.

Nel caso in cui il Fornitore ritenga di non dover effettuare l'intervento richiesto nell'ambito della copertura del Pacchetto di Assistenza e Manutenzione, l'onere della prova sarà totalmente a carico del Fornitore medesimo, che in fase di diagnosi sul veicolo, e pertanto entro cinque giorni lavorativi dalla data di presa in carico del veicolo da parte del Centro servizio, dovrà comunicare all'Amministrazione la natura del guasto, in tal modo non inizierà a decorrere il termine previsto per eseguire l'intervento.

Entro i sette giorni lavorativi successivi alla data della suddetta comunicazione, il Fornitore dovrà fornire una perizia dettagliata, effettuata da soggetto terzo.

L'Amministrazione potrà sempre avanzare una contestazione nei confronti del Fornitore, convocando un contraddittorio presso il Centro servizi in cui è ricoverato il veicolo, con il rappresentante incaricato del Fornitore, e nominando eventualmente un proprio perito. Tale contraddittorio, al fine di limitare i tempi di "fermo del veicolo", dovrà essere richiesto dall'Amministrazione entro 20 giorni lavorativi, dal ricevimento della perizia, a meno di diversi accordi con il Fornitore.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

Qualora il veicolo dovesse essere dismesso e ritirato dal servizio (per incidente o altra causa che renda il mezzo non più utilizzabile) prima della naturale scadenza della durata temporale del Pacchetto di Assistenza e Manutenzione offerto, l'Amministrazione avrà diritto alla restituzione del valore residuo del servizio non fruito.

Il valore residuo di cui sopra sarà pari al minore tra gli importi risultanti dai seguenti calcoli:

- valore stimato di Euro 125,00 (diminuito della quota parte del ribasso offerto in fase di gara) per ogni mensilità mancante e non fruita del Pacchetto di Assistenza e Manutenzione Base (massimo 60 mesi);
- valore stimato di Euro 0,10 (diminuito della quota parte del ribasso offerto in fase di gara) per il numero di chilometri non fruiti previsto dal Pacchetto di Assistenza e Manutenzione Base (massimo 100.000 km).

All'atto della dismissione del mezzo, l'Amministrazione dovrà comunicare al Fornitore le mensilità del Pacchetto Assistenza e Manutenzione residue non fruita e il numero di chilometri percorsi. Il Fornitore si riserva il diritto di verificare il dato fornito dall'Amministrazione per il computo del valore residuo non fruito del pacchetto di assistenza.

Si potrà recuperare il relativo importo dalla polizza a garanzia per il pagamento della rata di saldo presentata dal Fornitore o mediante modalità alternative da concordare con il Fornitore.

5.4. SERVIZIO DI ASSISTENZA PER MANUTENZIONE SU CHIAMATA (O STRAORDINARIA)

Come suddetto, per tutta la durata della garanzia contrattuale, comprensivo pertanto anche dell'estensione eventualmente offerta in fase di gara, dovrà essere assicurata la presenza di una rete di punti di assistenza, diretti e/o convenzionati "Centri di Assistenza o Servizio", presso i quali i veicoli potranno fruire degli interventi di assistenza *su chiamata* o manutenzione straordinaria, secondo quanto previsto al presente paragrafo.

Il Centro Servizi, o l'insieme dei Centri di servizi operanti in un determinato luogo, dovrà garantire la presa in carico e la riconsegna dei veicoli in tutti i giorni lavorativi nel normale orario di lavoro (indicativamente tra le ore 8:00 e le ore 17:30).

Il Fornitore dovrà garantire un servizio di assistenza telefonica con numero verde in grado di fornire le prime indicazioni necessarie per la presa in carico del mezzo:

- Centro Servizi più vicino,
- localizzazione,
- orario di servizio,
- numero telefonico, fax, e-mail,
- servizi erogati,

e comunque dare supporto ai veicoli oggetto del presente Capitolato.

L'Amministrazione si riserva il diritto di effettuare il controllo delle lavorazioni in qualunque stadio della loro esecuzione; a tale scopo il Fornitore permetterà l'accesso nelle officine, proprie e/o convenzionate, ai delegati dell'Amministrazione e provvederà, inoltre, a farli accompagnare da personale tecnico in grado di fornire le indicazioni sullo stato di avanzamento dei lavori previsti dal servizio di manutenzione. La visita dovrà svolgersi nel rispetto delle norme di salvaguardia e sicurezza dei posti di lavoro.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

All'atto della presa in carico del veicolo da parte della rete di assistenza verrà compilato un "documento di entrata" da cui risulti la data di accettazione del veicolo; parimenti, all'atto della riconsegna del veicolo, sarà consegnato un "documento di uscita" redatto dal Centro di servizio.

Dai due documenti summenzionati, dovranno potersi rilevare, rispettivamente, le seguenti informazioni minime, oltre quelle commerciali:

<i>Documento di entrata</i>	<i>Documento di uscita</i>
Estremi del veicolo (modello, targa, etc.)	Estremi del veicolo (modello, targa, etc.)
Data e ora di presa in carico	Data e ora di consegna
Interventi in previsione	Interventi eseguiti
Tempo stimato per eseguire la diagnosi	Tempo impiegato per eseguire l'intervento
Materiali utilizzabili per l'intervento	Materiali utilizzati per l'intervento
Eventuali annotazioni e/o riserve	Eventuali annotazioni e/o riserve
Firma responsabile del centro	Firma responsabile del centro
Firma del referente dell'Amministrazione	Firma del referente dell'Amministrazione

Se l'intervento ha previsto la sostituzione di uno o tutti gli pneumatici, dovrà essere consegnata anche la documentazione attestante l'etichettatura degli pneumatici in relazione al consumo di carburante e ad altri parametri fondamentali; dovrà essere specificata in particolar modo la classe di efficienza energetica, che deve essere pari o migliorativa rispetto allo/agli pneumatico/i sostituito/i, l'indice di carico e codice di velocità.

Il servizio di assistenza e manutenzione, nell'ipotesi di manutenzione *su chiamata* (Manutenzione straordinaria), verrà prestato con le seguenti modalità:

- A. **prenotazione dell'intervento**, l'erogazione del servizio sarà concordata tra Amministrazione richiedente e il Centro Servizi del Fornitore su chiamata, l'intervento non dovrà essere condizionato in alcun modo da limitazioni di tempo d'uso del veicolo o distanza complessiva percorsa dallo stesso. E, comunque, l'intervento dovrà essere calendarizzato non oltre 30 giorni naturali e consecutivi dalla chiamata, pena l'applicazione delle penali di cui ai successivi articoli;
- B. **presa in carico**, compilazione e consegna del documento d'entrata e avvio del *check-up*. Qualora da tale fase diagnostica non emergano criticità rilevanti il Fornitore provvederà ad eseguire l'intervento, così come concordato senza alcun onere per l'Amministrazione. Se in fase di *check-up* emergesse l'esigenza di realizzare interventi diversi rispetto a quelli concordati con l'Amministrazione, il Fornitore deve informare l'Amministrazione e definire con essa l'intervento. Qualora sia necessario effettuare l'intervento con urgenza per garantire il sicuro e corretto utilizzo del veicolo, il Fornitore deve darne comunicazione all'Amministrazione ed effettuerà gli interventi nelle modalità previste per la manutenzione programmata. Il guasto dovrà essere diagnosticato entro un massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di presa in carico del veicolo da parte della rete assistenziale pena l'applicazione delle penali di cui ai successivi articoli;
- C. **tempi di intervento**, le riparazioni dovranno essere effettuate in una o più giornate lavorative senza soluzione di continuità, a partire dalla data di comunicazione della diagnosi



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

all'Amministrazione, pena l'applicazione delle penali di cui ai successivi articoli; il numero massimo di giorni concessi per la riparazione del veicolo è pari alle ore lavorative da effettuare e previste dal *Tempario delle riparazioni* (suddivise per le ore della giornata lavorativa), a decorrere dalla data di comunicazione della diagnosi all'Amministrazione, con franchigia di:

- ✓ due giorni lavorativi in caso di riparazione senza necessità di ricambi;
- ✓ cinque giorni lavorativi per l'approvvigionamento dei ricambi. Qualora la riparazione preveda lunghi tempi di approvvigionamento (superiori a cinque giorni lavorativi) o temporanea indisponibilità dei ricambi la data di riconsegna sarà determinata dalla previsione di disponibilità dei ricambi. In presenza di tempi di approvvigionamento superiori a venti giorni lavorativi, il Fornitore dovrà informare l'Amministrazione;

D. **consegna del veicolo**, comunicata la conclusione dell'intervento il veicolo viene consegnato corredata da documento di uscita

5.5. PROPOSTA MIGLIORATIVA PACCHETTO ASSISTENZA TECNICA (*)

Ai fini dell'assegnazione di punteggi tecnici, in aggiunta allo specifico *Pacchetto Assistenza e Manutenzione "Base"* descritto nei precedenti paragrafi, l'Offerente si può impegnare a fornire una estensione dello stesso secondo quanto descritto nella tabella sottostante, ove sono individuate tempistiche, chilometraggi e cambi gomme richiesti:

(*) *parametro migliorabile in fase di presentazione dell'offerta;*

Combinazione	Durata Mesi	chilometraggio Totale Massimo	Sostituzione treno pneumatici
Pacchetto Assistenza e Manutenzione "Base + 1"	36	150.000	1
Pacchetto Assistenza e Manutenzione "Base + 2"	48	200.000	1
Pacchetto Assistenza e Manutenzione "Base + 3"	60	250.000	2

6. NOMINA REFERENTE FORNITORE

Il fornitore in sede di stipula del contratto dovrà indicare all'Amministrazione un referente su territorio nazionale per la fornitura in oggetto, da comunicare a mezzo PEC, ovvero posta elettronica per gli operatori esteri.

7. AVVIO DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE E ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA

Il Direttore dell'Esecuzione, sulla base delle disposizioni del RUP, dopo che il contratto è divenuto efficace a norma di legge, dà avvio all'esecuzione della fornitura, ai sensi dell'art. 19 del Decreto Ministero delle infrastrutture e trasporti 7 marzo 2018, n. 49 (d'ora in avanti DM 49/2018).

Parimenti, ai sensi dell'art. 25 del DM 49/2018, il Direttore dell'Esecuzione, a fronte della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, effettua entro dieci giorni i necessari accertamenti in contraddittorio con lo stesso e, nei successivi cinque giorni, elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

Il decorso dei termini contrattuali è, in linea di massima, sospeso dal 5 al 31 del mese di agosto, salvo diverso accordo con l'esecutore solo ed esclusivamente in termini riduttivi.

8. VERIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE

L'Amministrazione, durante l'esecuzione della fornitura, potrà, attraverso il Responsabile Unico del Procedimento (d'ora in avanti anche RUP), il Direttore Esecuzione del Contratto (d'ora in avanti anche DEC) o eventuale altro personale dell'Amministrazione incaricato, effettuare verifiche sullo stato dei lavori e sulla rispondenza dei veicoli e delle loro parti alle prescrizioni tecniche.

Tali verifiche potranno essere effettuate attraverso visite presso gli stabilimenti indicati dal fornitore ovvero con altri mezzi a discrezione dell'Amministrazione, inclusa posta elettronica certificata o ordinaria.

In ogni caso, in fase di esecuzione, **l'Amministrazione si riserva di richiedere modifiche e/o aggiustamenti di dettaglio**, che non abbiano ad incidere sul costo finale del manufatto.

9. TEMPI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERA FORNITURA E VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il Responsabile del procedimento (RUP) controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al Direttore dell'esecuzione (DEC).

In tale ottica **il Fornitore si dovrà impegnare a trasmettere, prima dell'avvio dell'esecuzione contrattuale, il cronoprogramma delle singole fasi di lavorazione.**

I tempi di esecuzione decorreranno dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione contrattuale di cui all'art. 7 (Avvio dell'esecuzione contrattuale e ultimazione della fornitura), e avranno luogo in 2 consegne frazionate secondo la seguente calendarizzazione:

CONSEGNA FRAZIONATA	N. 2 CONSEGNE FRAZIONATE	N° MEZZI DA CONSEGNARE
1	180 giorni (a partire dalla data di avvio della fornitura del lotto)	1
2	240 giorni (a partire dalla data di favorevole verifica di conformità della consegna precedente)	9
Totale mezzi		10

Il veicolo oggetto della prima consegna frazionata sarà da ritenersi quale prototipo, pertanto in tale fase saranno definiti, di concerto col personale dell'Amministrazione, tutti i particolari tecnici lasciati in sospeso nella definizione del presente Capitolato tecnico.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

La verifica di conformità della fornitura per ciascuna consegna frazionata sarà avviata a cura dell'Amministrazione entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione – a mezzo PEC – con la quale il Fornitore attesta l'avvenuto approntamento dei veicoli oggetto della presente fornitura nell'entità e nei termini sopra indicati. Ai fini del rispetto delle predette scadenze farà fede la data della PEC, o in caso di operatore economico estero, della posta elettronica.

I veicoli in approvvigionamento dovranno essere presentati, a carico e spese del Fornitore, alla verifica di conformità alla verifica in luogo da concordare con il DEC, e comunque su territorio italiano.

In base a quanto previsto dall'art. 102, comma 3 del Codice, i certificati di verifica di conformità hanno carattere provvisorio e assumeranno carattere definitivo trascorsi due anni dalla loro emissione.

La verifica di conformità sarà effettuata da apposita Commissione nominata dall'Amministrazione e verrà eseguita in contraddittorio con rappresentante/i della ditta aggiudicataria; sarà finalizzata ad accertare la conformità dei veicoli al presente Capitolato tecnico prestazionale e consisterà, relativamente a ciascun autoveicolo, nell'attuazione delle seguenti operazioni:

Verifica e acquisizione della documentazione

- A. certificato di conformità all'omologazione dei veicoli ad uso speciale emesso dal Centro prove della M.C.;
- B. idonea documentazione rilasciata da competente ufficio della M.C., relativa al veicolo ad uso speciale, che ne autorizzi l'immatricolazione e la circolazione sul territorio nazionale;
- C. idonea documentazione attestante la compatibilità elettromagnetica di tutti gli apparati installati sul mezzo;
- D. pesatura del veicolo per la verifica della portata utile;
- E. documenti omologativi degli pneumatici e degli estintori;
- F. elenco dei numeri di matricola/telaio dei mezzi;
- G. certificati di conformità CE del gruppo di pompaggio;
- H. eventuali report/prove effettuate sull'impianto di pompaggio;
- I. manuali uso e manutenzione;
- J. schede tecniche (data sheet) motore, sistema di pompaggio, sistema di controllo, etc;
- K. schemi elettrici/elettronici apparecchiature, schemi meccanici, schemi idraulici, schemi impianto di compressione, schemi quadro comando, etc.;
- L. documentazione o attestazione del Fornitore che i veicoli sono realizzati conformemente al progetto presentato in fase di offerta;
- M. pubblicazioni tecniche a corredo.

Esame generale

Il veicolo sarà sottoposto ad un esame generale tendente ad accertare la rispondenza alle caratteristiche tecniche minime previste dal presente *Capitolato tecnico* e alla verifica di quelle offerte in fase di presentazione dell'offerta. Il controllo sarà esteso agli accessori e alle dotazioni richieste e offerte, con controlli e prove specifiche, per verificare tutte le funzionalità del veicolo e degli



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

equipaggiamenti/allestimenti aggiuntivi. La verifica in ordine all'interfacciamento degli apparati telematici/predisposizioni, con conseguente accertamento del loro funzionamento abbinato al veicolo sarà effettuata, ad insindacabile giudizio del personale incaricato, **su tutta la fornitura dei mezzi approntati**.

Prove su strada

Il veicolo potrà essere provato su strade urbane ed extraurbane per un minimo di 20 km. L'Amministrazione potrà sostituire i conduttori del Fornitore con i propri rappresentanti. Un rappresentante del Fornitore dovrà comunque essere a bordo della vettura.

Tutti gli oneri relativi agli accertamenti di cui sopra, inerenti alla verifica di conformità, sono a carico del Fornitore, inclusi i conduttori. Eventuali danni causati dalle prove dinamiche saranno ripristinati a cura e spese del Fornitore.

In caso di **esito positivo** della verifica di conformità, il verificatore procederà a emettere il certificato di conformità, dalla data del quale decorreranno i termini per la fornitura frazionata successiva e il fornitore sarà tenuto a procedere alla consegna della merce con le modalità e i tempi stabiliti al successivo art. 10 (Consegna dei veicoli).

Resta inteso che la già menzionata verifica di conformità della fornitura non costituisce accettazione senza riserve da parte dell'Amministrazione, avendo quest'ultima il diritto di denunciare eventuali difformità, vizi e imperfezioni sia palesi che occulti, ancorché riconoscibili durante la verifica di conformità, nel più breve tempo possibile dalla data dell'avvenuta scoperta e comunque entro due anni dalla data di emissione del certificato di verifica di conformità.

In caso di **esito negativo** della verifica di conformità della fornitura, il personale incaricato dichiarerà, con adeguata motivazione, la “**non conformità**”.

In tale ipotesi, l'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione del contratto per inadempimento dell'appaltatore, con il conseguente incameramento della cauzione e segnalazione all'autorità nazionale anticorruzione (ANAC); oppure, **acquisita la disponibilità da parte del Fornitore alla sostituzione e/o integrazione del/i veicolo/i e/o eliminazione delle imperfezioni**, l'Amministrazione potrà disporre un'ulteriore verifica di conformità, i cui costi, tutti, senza alcuna eccezione, saranno a totale carico del Fornitore. In tale ipotesi, le condizioni, le modalità e i termini in base ai quali potrà aver luogo tale ulteriore verifica saranno concordati con l'Amministrazione; in ogni caso trova attuazione l'applicazione della penale per ritardata consegna della fornitura.

Gli incaricati della verifica potranno dichiarare con idonea motivazione, la “conformità con riduzione di prezzo” e ciò in relazione esclusivamente a quei veicoli che risultino avere imperfezioni e difformità giudicati di lieve entità.

L'Amministrazione, in ogni caso, si riserva la facoltà di accettare sia i veicoli sia l'entità della riduzione di prezzo proposta, in rapporto alle deficienze riscontrate. Le suddette carenze comunque non devono determinare una diminuzione del valore della fornitura tale da alterare le risultanze di gara ovvero comprometterne l'utilizzabilità allo scopo prefissato.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

È comunque facoltà del Fornitore, al fine di scongiurare la riduzione del prezzo, richiedere di provvedere all'eliminazione delle difformità riscontrate. In tale ipotesi, il Fornitore dovrà provvedervi, a propria cura e spese, entro tempi concordati con l'Amministrazione, costituendo tale termine aggiuntivo, in ogni caso, ritardo nella consegna. In tal caso, verrà applicata, per ogni giorno, la penale di cui al successivo art. 13 (Penali). Il Fornitore darà quindi formale comunicazione, mediante PEC, ovvero posta elettronica per gli operatori esteri, dell'avvenuta eliminazione di tali difformità.

L'accertamento delle attività di eliminazione delle lievi difformità sarà effettuato dal RUP e/o dal DEC i quali potranno anche avvalersi del supporto degli incaricati della verifica di conformità, nella sede concordata con il Fornitore. È fatto salvo ogni diritto dell'Amministrazione di procedere con un'adeguata riduzione di prezzo qualora detto accertamento desse esito negativo.

La reintegrazione e/o la sostituzione a seguito della "non conformità" potranno aver luogo una sola volta.

La mancata rappresentazione della fornitura, quando questa è ammessa, entro i termini fissati, comporterà, indipendentemente dall'applicazione della penale, la risoluzione del contratto per inadempimento, l'incameramento della cauzione, nonché la segnalazione all'ANAC. Qualora l'Amministrazione non ritenga di seguire tale procedimento, potrà, a proprio insindacabile giudizio, assegnare un ulteriore termine perentorio, della durata e alle condizioni stabilite insindacabilmente dall'Amministrazione. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, l'Amministrazione dichiarerà risolto senz'altro il contratto, provvedendo all'incameramento dell'intera cauzione e alla denuncia all'ANAC. In ogni caso restano ferme le cause di risoluzione previste dall'art. 108 del Codice dei contratti.

Tutti i termini temporali indicati in precedenza, se non diversamente specificato nel presente *Capitolato tecnico*, decorreranno dal giorno successivo a quello in cui il Fornitore avrà ricevuto la notifica da parte dell'Amministrazione da farsi con posta elettronica certificata (con posta elettronica per gli operatori esteri).

I luoghi, i giorni e l'ora, ove si svolgeranno le attività sopra descritte, saranno concordati preventivamente tra RUP e rappresentante dell'impresa fornitrice, previa comunicazione del Fornitore da effettuarsi a mezzo di posta elettronica certificata (con posta elettronica per gli operatori esteri).

In base a quanto previsto dall'art. 102, comma 3 del Codice, il certificato di verifica di conformità rilasciato ha carattere provvisorio e assumerà carattere definitivo trascorsi due anni dalla sua emissione.

In ogni caso restano ferme le cause di risoluzione previste dall'art. 108 del Codice dei contratti.

10. CONSEGNA DEI VEICOLI

Il RUP, acquisita la comunicazione di avvenuta verifica della conformità della fornitura frazionata, autorizza, tramite PEC, o posta elettronica per gli operatori esteri, la consegna della fornitura; nel caso dei mezzi per i quali è stata dichiarata la "conformità con riduzione del prezzo" il RUP autorizza la consegna con le medesime modalità di cui sopra, previa verifica di accettazione da parte dell'Amministrazione.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

La consegna dei veicoli dovrà avvenire entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi presso la sede dell'Autorimessa sita in Roma – Rebibbia, Via del Casale di San Basilio, n.168 – Tel.06/45506465, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione.

Sarà cura del Fornitore prendere gli opportuni contatti con gli operatori lì presenti per pianificare detta consegna.

L'inosservanza del termine sopra indicato comporterà l'applicazione delle penali riportate all'articolo 13 (Penali).

Dell'avvenuta completa consegna presso la suddetta Autorimessa dovrà essere dato, a cura del Fornitore, immediato avviso al DEC e al RUP per le successive attività di rispettiva competenza.

In occasione della consegna e/o nei giorni immediatamente successivi alla consegna il RUP e/o il DEC e/o i loro incaricati verificheranno che tutti i veicoli sottoposti a verifica di conformità siano stati consegnati integri e senza ulteriori imperfezioni e provvederanno all'emissione dell'avvenuto verbale di consegna preliminare alla redazione del certificato di pagamento.

In caso vengano rilevate anomalie e imperfezioni, sarà cura del Fornitore ripristinare nel minor tempo possibile i mezzi stessi; le tempistiche saranno concordate con l'Amministrazione. In tal caso costituendo tale termine aggiuntivo, comunque, ritardo nella consegna, verrà applicata, per ogni giorno, una penale nella misura definita all'art. 13 (Penali) in riferimento al corrispettivo della fornitura oggetto delle anomalie e delle imperfezioni riscontrate.

Gli automezzi perfettamente funzionanti, completi della dotazione d'uso, ed allestiti come previsto dalle specifiche tecniche di cui al presente capitolato, nonché completi di tutti i documenti previsti dalla legge per la loro utilizzazione, dovranno essere consegnati presso la sede indicata provvisti di:

1. certificato di conformità all'omologazione dei veicoli;
2. documentazione del veicolo allestito che ne autorizzi la circolazione su strada;
3. documentazione o attestazione del Fornitore che i veicoli sono realizzati con le stesse caratteristiche proposte in fase di offerta.

Il Fornitore a corredo della fornitura dovrà obbligatoriamente consegnare in lingua italiana, per l'intera consegna frazionata, (obbligatoria almeno una copia su supporto informatico) la seguente documentazione tecnica ed amministrativa, oltre quella prevista all'art. 4.2 (equipaggiamento minimo del veicolo):

- catalogo parti ricambio relativi a telaio, meccanica, carrozzeria. Se esistente anche su sistema *on-line* per successivi aggiornamenti;
- manuale di guida, manuale uso e manutenzione e manuale per le riparazioni, con relativo tempario;
- schemi impianti ad aria, ad acqua ed impianti elettrici/elettronici;
- catalogo delle attrezzature necessarie per la manutenzione ordinaria e straordinaria del veicolo nella sua interezza, compresi anche eventuali strumentazioni *hardware* e *software*;
- certificazione/autocertificazione attestante la data di ultimazione del processo di costruzione del veicolo;
- autocertificazione di buon funzionamento ed esenzione da vizi occulti del veicolo.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

11. GARANZIA PER VIZI, DIFETTI DI FABBRICAZIONE, MANCANZA DI QUALITÀ ESSENZIALI E/O PROMESSE E BUON FUNZIONAMENTO.

I veicoli e gli accessori dovranno essere nuovi di fabbrica, in perfetta efficienza di meccanica e di carrozzeria, esenti da difetti e vizi che pregiudichino il normale utilizzo, realizzati secondo le vigenti normative. Dovranno essere consegnati completamente compiuti in tutte le parti previste per la loro destinazione d'uso e dovranno rispettare tutte le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative richieste dal presente *Capitolato tecnico*, nonché quelle offerte in fase di gara.

Tutti i materiali e i componenti devono essere di prima qualità e non recare imperfezioni, vizi, difetti, difformità di qualunque genere e devono presentare caratteristiche di durabilità nel tempo. Essi, anche con riferimento a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici, devono rispettare tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, di provenienza e di prestazione.

A partire dalla data di favorevole verifica di conformità e in normali condizioni di uso, manutenzione e conservazione, la fornitura deve essere coperta da garanzia, così come dichiarato nelle informazioni del fabbricante, relativamente a eventuali vizi e difetti di fabbricazione (art. 1490 c.c.), mancanza delle qualità promesse ed essenziali all'uso cui è destinato il mezzo (art. 1497 c.c.), e di buon funzionamento (art. 1512 c.c.).

La suddetta garanzia, applicata agli automezzi e agli allestimenti, opererà in caso di vizi, difetti di fabbricazione, mancanza di qualità essenziali e buon funzionamento rilevati successivamente alla data consegna per un periodo **non inferiore a 24 (ventiquattro) mesi**, salvo condizioni migliorative proposte in sede di offerta tecnica.

Alcuna limitazione relativa alle condizioni ambientali, meteorologiche, o alle condizioni di ricovero deve in alcun modo vincolare e quindi far venire meno, anche in parte, la garanzia di cui al punto precedente.

Il Fornitore si impegna, mediante presentazione alla data di consegna prevista dal precedente art. 10 di specifica dichiarazione rilasciata ai sensi e per gli effetti dell'artt. 1490, 1497 e 1512 c.c., **a garantire il telaio, la carrozzeria ed i lamierati dalla corrosione passante per un periodo di 6 (sei) anni**, decorrenti dalla data di consegna, a totale copertura di vizi e/o difetti strutturali dei veicoli riscontrati e denunciati al Fornitore.

Il fornitore dovrà garantire, per tutta la durata del periodo di garanzia offerta dal fornitore in fase di gara - sul veicolo e sugli allestimenti, la presenza di almeno un centro di assistenza (proprio, autorizzato o convenzionato) in ambito regionale. Si intende ambito regionale, nel caso del Piemonte e della Valle d'Aosta e nel caso dell'Abruzzo e del Molise il territorio corrispondente alla somma dei territori geografici di competenza, per tutte le altre regioni il relativo territorio geografico.

Durante tale periodo di garanzia:

1. il Fornitore assicura gratuitamente mediante propri tecnici specializzati e/o rete dei centri di assistenza (propri, autorizzati o convenzionati) e/o mediante strutture mobili il necessario supporto tecnico per il corretto funzionamento dei mezzi forniti, nonché, ove occorra, la fornitura gratuita di tutti i



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

materiali/pezzi di ricambio che si rendessero necessari per rendere riutilizzabili e in perfette condizioni d'uso i mezzi stessi; quanto premesso sempre che il mancato funzionamento sia ascrivibile a difetti d'origine o conseguenti al montaggio, all'installazione e all'allestimento, e non sia riconducibile a cattivo o errato uso e/o manutenzione ovvero se non si renda necessaria l'opportuna sostituzione dell'intero prodotto;

2. l'Amministrazione ha diritto alla riparazione gratuita dell'automezzo (o alla sua sostituzione nei casi di non riparabilità) ogni qualvolta si verifichi il cattivo o mancato funzionamento dello stesso purché dipendente da vizi, difetti e difformità dei materiali o del processo di costruzione, ciò indipendentemente dall'avvenuta verifica di conformità da parte dell'Amministrazione;
3. il Fornitore non può sottrarsi dalla sua responsabilità, se non dimostrando che la mancanza di buon funzionamento è dipesa da un fatto proprio dell'acquirente (e non da un vizio o difetto di produzione). D'altro canto, l'Amministrazione s'impegna a fornire la necessaria e sufficiente disponibilità di mezzi, luoghi e personale specializzato per affrontare la problematica emersa;
4. il difetto di fabbricazione, il malfunzionamento e la mancanza di qualità essenziali e/o promesse deve essere denunciato dall'Amministrazione a tal uopo all'indirizzo PEC indicato dal Fornitore, per iscritto e nel più breve tempo possibile dalla scoperta del difetto stesso e/o del malfunzionamento e/o della mancanza di qualità essenziali e/o promesse e comunque entro il periodo di 24 mesi di garanzia, salvo il maggior termine proposto in sede di offerta tecnica, tenuto conto che trova applicazione il combinato disposto di cui ai commi 3 e 5 dell'art.102 del Codice dei Contratti Pubblici.

Il mancato puntuale adempimento da parte del Fornitore alle suindicate prescrizioni comporterà l'attivazione da parte dell'Amministrazione della procedura per l'incameramento della cauzione rilasciata a garanzia della rata di saldo di cui al successivo art. 12 (Pagamenti).

12. PAGAMENTI

Così come disposto dall'art. 35, comma 18 del Codice, l'Amministrazione corrisponderà all'Appaltatore, a titolo di anticipazione, una somma nella misura prevista dal predetto articolo, qualora siano state soddisfatte tutte le condizioni di legge. Da parte sua, il Fornitore, si dovrà impegnare a comunicare al DEC e/o al RUP l'effettivo avvio delle prestazioni onde permettere ai medesimi, anche singolarmente, di poter verificare sul posto – senza escludere anche altre modalità di verifica, a loro insindacabile scelta – il concreto inizio della prestazione, di cui, i predetti Funzionari, rilasceranno attestazione.

L'erogazione dell'anticipo è quindi subordinata all'attestazione da parte del DEC/RUP circa l'effettivo inizio della prestazione e alla presentazione, da parte del Fornitore, della fattura elettronica e della garanzia fideiussoria bancaria/assicurativa, così come previsto dall'art. 35 sopracitato. Tale erogazione avverrà entro 15 giorni dalla verifica da parte del DEC/RUP delle condizioni indicate sopra.

In via generale, i pagamenti delle relative consegne frazionate sono effettuati dall'Amministrazione con mandato informatico, su presentazione di regolare fattura elettronica da emettersi, a cura del Fornitore, successivamente alle seguenti fasi:

- verifica di conformità dei mezzi costituenti ciascuna consegna frazionata;
- consegna dei mezzi presso l'autorimessa SADAV di Rebibbia;



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

- rilascio del verbale verifica di assenza difetti dovuti al trasporto da parte dei responsabili dell'Amministrazione;
- nulla osta del DEC al pagamento della consegna frazionata del presente capitolato;
- emissione del Certificato di Pagamento da parte del RUP.

Il RUP provvede ad emettere detto certificato subito dopo l'esito positivo delle verifiche di cui al precedente articolo 13 e nel rispetto dei tempi previsti dall'art. 113-bis, comma 3 del Codice dei contratti.

L'emissione del predetto certificato di pagamento non costituisce presunzione di accettazione della fornitura, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma del codice civile.

L'Amministrazione provvederà a liquidare l'importo delle fatture nella misura del 95%, costituendo il restante 5% rata di saldo che verrà corrisposta dietro presentazione di apposita garanzia fideiussoria a garanzia della stessa, secondo quanto disposto dall'art. 103, comma 6 del Codice. Qualora il Fornitore presenterà, unitamente alla fattura elettronica, la citata garanzia fideiussoria, l'Amministrazione provvederà ad emettere un unico mandato informatico di pagamento.

La garanzia prevista dall'art. 103 comma 6 del codice dovrà essere rilasciata per una durata di tempo pari al periodo di garanzia e assistenza offerto, in fase di gara, dal fornitore sui veicoli e dovrà essere rilasciata in relazione ai vizi, difetti di fabbricazione, mancanza di qualità essenziali e/o promesse e buon funzionamento (art. 11) e al pacchetto di garanzia e assistenza, di cui all'art. 5.

Il mancato tempestivo rilascio sia della fattura e/o della garanzia fideiussoria esonera l'Amministrazione da responsabilità per ritardato pagamento.

Il pagamento delle fatture è eseguito applicando il sistema della scissione dei pagamenti di cui all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972.

13. PENALI

In caso di mancato rispetto, a qualsiasi titolo, dei termini temporali previsti per le singole fasi di ciascuna consegna frazionata come di seguito indicate:

1. ritardo rispetto ai tempi previsti per l'approntamento, art. 9;
2. ritardo rispetto al termine massimo per l'eliminazione della non conformità e/o per la sostituzione dei veicoli stabilito in caso di verifica di conformità negativa, art. 9;
3. ritardo rispetto ai tempi previsti per la consegna dei veicoli, art. 10;

l'affidatario sarà assoggettato al pagamento della penale, per ogni giorno di ritardo rispetto alle fasi sopra elencate, pari allo 1,0‰ dell'intero importo netto contrattuale, e comunque, complessivamente, in misura non superiore al 10% (dieci percento) di detto ammontare netto contrattuale, raggiunto il quale l'Amministrazione avrà il diritto di rescindere dal contratto per il mancato rispetto dei termini previsti.

In ogni caso, accumulati 60 giorni di ritardo, anche se non consecutivi, l'Amministrazione avrà la facoltà, indipendentemente dall'applicazione della penale, di dichiarare l'Impresa affidataria decaduta dal diritto di proseguire l'esecuzione della fornitura, nonché di incamerare l'intera garanzia fideiussoria senza che occorra alcun avviso di costituzione in mora o giudiziale diffidamento.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

La penale non sarà applicata qualora il ritardo sia dipendente da causa imputabile all'Amministrazione ovvero dovuto a causa di forza maggiore e comunque nei casi previsti dalla legge. Si considerano cause di forza maggiore quelle derivanti da eventi eccezionali e imprevedibili, per i quali l'Appaltatore non abbia omesso le cautele atte a evitarli.

In caso di mancato rispetto dei termini previsti, a qualsiasi titolo, di cui all'articolo 5 (Pacchetto di garanzia e assistenza), sarà applicata una penale come meglio descritta:

- per ogni ora di ritardo, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto ai termini massimi stabiliti per il Soccorso Stradale di cui al paragrafo 5.1, il Fornitore è tenuto a corrispondere all'Amministrazione una penale pari a Euro 3,00 €/h (cinque/00 euro all'ora), fatto salvo il risarcimento del maggior danno;
- per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto ai termini massimi stabiliti per gli interventi di manutenzione programmata (Manutenzione Ordinaria) di cui all'art. 5.2 e relativi a:
 - a. ritardo della presa in carico concordata;
 - b. ritardo sui tempi di diagnosi (qualora necessaria);
 - c. ritardo rispetto ai tempi di esecuzione preventivati;il Fornitore è tenuto a corrispondere all'Amministrazione una penale pari all'0,3‰ (zerovirgolate per mille) del corrispettivo della parte della fornitura (iva esclusa) oggetto del ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
- Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto ai termini massimi stabiliti per gli interventi di manutenzione su chiamata (Manutenzione Straordinaria) di cui all'art. 5.4, e relativi a:
 - a. prenotazione dell'intervento oltre 30 gg. dalla chiamata;
 - b. ritardo della presa in carico concordata;
 - c. ritardo sui tempi di diagnosi;
 - d. ritardo rispetto ai tempi di esecuzione preventivati;il Fornitore è tenuto a corrispondere all'Amministrazione una penale pari all'0,3‰ (zerovirgolate per mille) del corrispettivo della parte della fornitura (iva esclusa) oggetto del ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
- per la mancata consegna, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o a caso fortuito, del "documento di uscita" e/o della documentazione attestante l'Etichettatura dei pneumatici (in relazione al consumo di carburante e ad altri parametri fondamentali) nonché la classe di efficienza energetica dello pneumatico in sostituzione rispetto alle modalità stabilite per gli interventi di manutenzione programmata (Manutenzione Ordinaria) di cui al paragrafo 5.2 e 5.4, il Fornitore è tenuto a corrispondere all'Amministrazione una penale pari a Euro 72,00 (settantadue/00), fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

L'applicazione delle eventuali penali, previste dal presente articolo, non esclude la richiesta di risarcimento del maggior danno.

Il Fornitore ha diritto di presentare all'Amministrazione apposita istanza di disapplicazione della penale.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

14. SUBAPPALTO

È consentito il subappalto secondo i termini di Legge e secondo quanto indicato nel Contratto.

15. DUVRI (DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA)

Non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI in quanto non sono previste interferenze e contatti rischiosi tra il personale della ditta appaltatrice della fornitura ed il personale di questa Amministrazione e di imprese eventualmente operanti con contratti differenti nella medesima sede di esecuzione della prestazione.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

Sommario

1. PREMESSA.....	1
2. AMMONTARE DELL'APPALTO E COSTO UNITARIO POSTO A BASE D'ASTA.....	1
3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	1
4. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA.....	3
4.1. CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'AUTOTELAIO – VEICOLO BASE	3
4.2. EQUIPAGGIAMENTI MINIMI - VEICOLO BASE	4
4.3. CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'ALLESTIMENTO	6
4.4. IMPIANTO FRENANTE	9
4.5. SICUREZZA	9
4.6. IMPIANTI TECNOLOGICI.....	9
4.6.1. APPARATO RICETRASMITTENTE	10
4.6.2. SISTEMA DI LOCALIZZAZIONE.....	11
4.6.3. SISTEMA DI NAVIGAZIONE CARTOGRAFICO	12
4.6.4. IMPIANTO DI VISIONE ESTERNA.....	12
4.6.5. IMPIANTO ELETTRICO	12
4.6.6. PROTEZIONE CONTRO GLI INCENDI	13
4.7. ACCESSORI SUPPLEMENTARI.....	14
4.8. ALLESTIMENTI	15
4.9. COLORI	15
4.10. COLORE E TESSUTI DEGLI INTERNI.....	15
4.11. LIVREA.....	15
4.12. RUOTE E PNEUMATICI	15
4.13. IMPIANTO DI SEGNALAZIONE DI EMERGENZE.....	16
4.14. FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	16
5. PACCHETTO DI GARANZIA E ASSISTENZA	17
5.1. SOCCORSO STRADALE.....	18
5.2. SERVIZIO DI ASSISTENZA PER MANUTENZIONE PROGRAMMATA (O ORDINARIA).....	18
5.3. PACCHETTO ASSISTENZA E MANUTENZIONE PROGRAMMATA	20
5.4. SERVIZIO DI ASSISTENZA PER MANUTENZIONE SU CHIAMATA (O STRAORDINARIA)	22



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

5.5. PROPOSTA MIGLIORATIVA PACCHETTO ASSISTENZA TECNICA (*)	24
6. NOMINA REFERENTE FORNITORE	24
7. AVVIO DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE E ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA	24
8. VERIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE	25
9. TEMPI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERA FORNITURA E VERIFICA DI CONFORMITÀ ..	25
10. CONSEGNA DEI VEICOLI	28
11. GARANZIA PER VIZI, DIFETTI DI FABBRICAZIONE, MANCANZA DI QUALITÀ ESSENZIALI E/O PROMESSE E BUON FUNZIONAMENTO.	30
12. PAGAMENTI	31
13. PENALI	32
14. SUBAPPALTO	34
15. DUVRI (DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA)	34

Visto il RUP

Ing. Emiliano ROMANO